

urbanistica
online

DOSSIER

IL GOVERNO DELLA CITTÀ NELLA CONTEMPORANEITÀ. LA CITTÀ COME MOTORE DI SVILUPPO

Tema 1. La rigenerazione urbana come resilienza

004

ISBN
978-88-7603-094-9

INU
Edizioni

cura di

**Francesco Sbetti
Francesco Rossi
Michele Talia
Claudia Trillo**



3 Temi per il Congresso	17
<i>Three themes for the National Congress</i>	24
TEMA 1. La rigenerazione urbana come resilienza	
Smart Susa Valley, un progetto del territorio FOIETTA PAOLO, ROCCA MANUELA, ABATE DAGA ILARIO	29
Processi di generazione urbana - Il piano nazionale per le città per la cura e la riqualificazione del territorio marchigiano FRANCESCO ALBERTI	33
Κρίσις, crisi, cioè decisione, svolta per città e territori ecologici STEFANO ARAGONA	37
Dalla perequazione urbanistica alla pianificazione perequativa: modelli attuativi per il PSC di Crotone GIUSEPPE BONAVIDA	41
Lighter, Quicker, Cheaper: towards an Urban Activism Manifesto LUISA BRAVO, CAMILLA CARMAGNINI AND NOA MATITYAHOU	45
Paesaggi resilienti per un nuova città CHIARA CAMAIONI, ILENIA PIERANTONI E ROSALBA D'ONOFRIO	49
Strumenti partecipativi per il recupero di contesti degradati AMALIA CANCELLIERE E ANTONIA GRAVAGNUOLO	51
Rigenerare bellezza armonia e decoro nel processo di trasformazione urbana CESARE CAPITTI	55
Context aware strategies for the Valle dei Mulini of Amalfi MARIA CERRETA AND VIVIANA MALANGONE	57
Rigenerazione urbana e cambiamenti nella città contemporanea: delle periferie metropolitane alle periferieregionali PIER PAOLO BALBO, GIACOMO COZZOLINO	59
Il rischio e la pianificazione nel processo di rigenerazione urbana ROSARIO CULTRONE	61
Risorse energetiche e città: azioni e linee di intervento per l'ambiente costruito DIEGO CARLO D'AGOSTINO	63
Uno sguardo perturbato SILVIA DALZERO	67
I vuoti infrastrutturali: nuove opportunità di rigenerazione urbana TIZIANA D'ANGELI	71

Efficacia e attuabilità di indici ecologico ambientali nella pratica urbanistica. ROBERTO DE LOTTO ED ELISABETTA MARIA VENCO	75
La rigenerazione urbana secondo i criteri dell'Urbanistica Ecologica M ^a ROSARIO DEL CAZ ENJUTO E ANNARITA TEODÓSIO	79
Risorse sopite nella memoria del territorio: i paesi abbandonati LUCA DI FIGLIA	83
Ecologie per la Rigenerazione Urbana: Il vento nel progetto di spazio pubblico GIOIA DI MARZIO	87
Rigenerazione Urbana e Sviluppo Economico SAVERIO ALESSANDRO FALCOMATA	91
Rigenerare temporaneamente gli spazi pubblici MYRIAM FERRARI E MAURO FRANCINI	95
Urban regeneration in Europe and climate changes: only an environmental concern? ALESSANDRA FIDANZA	97
Diritti Di Cittadinanza: - L'abitare - La Politica FRANCESCO FORTE	101
Trasformazioni urbane e mobilità sostenibile: verso città resilienti MAURO FRANCINI E MARIA FRANCESCA VIAPIANA	105
Calpe, Fabbrica della Conoscenza CARMINE GAMBARDELA, PAOLA GIANNATTASIO, DANILA JACAZZI, FABIANA FORTE, ALESSANDRO CIAMBRONE, LUDOVICO MASCIA, GASPARE OLIVA, MARIA ANTONIA GIANNINO	107
Qualità, equità, adattabilità: la Carta dello Spazio Pubblico PIETRO GARAU, LUCIA LANCERIN E MARICHELA SEPE	111
Un'urbanistica selettiva per città resilienti CARLO GASPARRINI	115
Il vuoto come occasione di sviluppo della città contemporanea MARIATERESA GIAMMETTI	119
Second Life GIANCARLO CARNEVALE E ESTHER GIANI	123
Verso un cambiamento nel paradigma del consumo di suolo MARIA ANTONIA GIANNINO	127
Per una rigenerazione consapevole CATERINA GIRONDA	131
For an aware regeneration CATERINA GIRONDA	135

Research on the Complication of Historic Areas Protection in Contemporary China: through the Lens of a Lingnan City HU CHAOWEN	139
Resilienza delle città e rigenerazione urbana LUCA IMBERTI	147
Lo spazio pubblico acceleratore e generatore del rinnovo della città resiliente ANTONELLA DE ANGELIS, MARIA VERONICA IZZO	149
Quale resilienza per quale città: i contesti insulari come archetipo VALERIA LINGUA	153
Resilienza e regione urbana: sfide e opportunità per la pianificazione di scala intermedia GIAMPIERO LOMBARDINI	157
Orientare la transizione energetica: criteri per la costruzione di sistemi energetici urbani sostenibili e resilienti MARCELLO MAGONI E CHIARA CORTINOVIS	161
La scommessa dello sviluppo territoriale integrato: il caso Terni-Rieti. ANDREA CECILIA, GIORGIO ARMILLEI, ROBERTO MELONI, MAURIZIO SILVETTI, GIORGIO MALATESTA	165
La rigenerazione come occasione di sviluppo? Nuovi quesiti nello scenario del climate change MICHELE MANIGRASSO E FILIPPO MAGNI	167
Industrial risk in Thessaloniki and urban regeneration context CHRISTINE MATIKAS	171
Valutare la rigenerazione urbana: verso una certificazione di resilienza per le città GIUSEPPE MAZZEO	175
Città e progetto: Identità storia e proposte UMBERTO MINUTA	179
Rigenerazione come processo di trasformazione urbana sostenibile: Un caso studio LAURA MONTEODORO	181
La rilettura della città come sistema organico verso nuove interpretazioni CECILIA MORELLI DI POPOLO	185
Green infrastructure and urban capacity to achieve resilience in Rosario Metropolitan Area, Argentina P. MOSCONI, L. BRACALENTI, L. LAGORIO, J. VAZQUEZ, S. OMELIANIUK AND E. DI BERNARDO	189
Remote Sensing e cambiamenti climatici: rischi e opportunità nel riuso e riciclo intelligente delle città FRANCESCO MUSCO, DENIS MARAGNO, DANIELE GARIBOLDI E ELISABETTA VEDOVO	193

Una rete di tessuti urbani resilienti TERESA NUCERA	197
Processo strategico di rigenerazione urbana: Napoli città – porto FERDINANDO ORABONA	201
Densità e comunità per l'abitare contemporaneo: declinazioni dell'isolato urbano nei processi di rigenerazione urbana della città di Monaco in tre progetti di Steidle Architekten LUISA OTTI	205
Architectural Heritage, Resilience and Urban Renewal: The courtyard house as a resilient architectural model ÖZEL, SAVERIO MECCA AND LETIZIA DIPASQUALE	209
Nuove centralità geografiche: ripartiamo dal moderno LILIA PAGANO	213
Dimensione sociale, culturale e simbolica della resilienza nella rigenerazione di contesti fragili e di territori svantaggiati MARIA FEDERICA PALESTINO	217
La LungoSolofrana: un'idea-progetto per la rigenerazione urbana e la gestione delle risorse naturali ENRICA PAPA E GERARDO CARPENTIERI	221
Aree urbane e corsi d'acqua: verso un uso sostenibile delle risorse ELVIRA PETRONCELLI, GUEFO PULCI DORIA, ANGELA ESPOSITO	225
Linee guida per la strutturazione di un osservatorio per una <i>smart</i> policy energetica STEFANO PILI, CHIARA GARAU	229
Isola di calore e resilienza urbana: strategie di mitigazione e di adattamento della città ai cambiamenti climatici FULVIA PINTO	233
Rifiuti, resilienza e rigenerazione: una sfida urbanistica FRANCESCA PIRLONE	237
Perequazione urbanistica e trasferimento dei diritti edificatori per l'attuazione di piani e progetti per la rigenerazione urbana PIERGIUSEPPE PONTRANDOLFI E ANTONELLO AZZAO	241
Rigenerazione ambientale e gestione delle acque: letture empiriche nella Regione Veneto LAURA BASSAN E GIANFRANCO POZZER	245
Un nuovo paradigma energetico quale driver nei processi di rigenerazione urbana GERLANDINA PRESTIA	247
La rigenerazione dei centri minori come strategia di sviluppo sostenibile integrato GABRIELLA PULTRONE	251

Il Piano d'azione per l'energia sostenibile di Palermo: azioni ed interventi di una città in divenire ELEONORA RIVA SANSEVERINO, RAFFAELLA RIVA SANSEVERINO, DOMENICO COSTANTINO, VALENTINA VACCARO	255
The Sustainable energy action plan of Palermo: actions and measures for a city in transformation ELEONORA RIVA SANSEVERINO, RAFFAELLA RIVA SANSEVERINO, DOMENICO COSTANTINO, VALENTINA VACCARO	259
Metabolismo urbano ed ecosystem services nella pianificazione degli spazi aperti: un'ipotesi per la Piana di Lucca MASSIMO ROVAI, LAURA FASTELLI, FRANCESCO MONACCI, FEDERICO PUGGI	263
Consumo di suolo, Morfologia Urbana, Sostenibilità: un caso di studio a livello Regionale LUCA SALVATI E LUIGI PERINI	267
La rigenerazione di una cava in opera come strumento proattivo di resilienza territoriale: il caso di Cava Sostenibile di Murisengo ISABELLA SANTARELLI	271
The regeneration of an active quarry as a proactive tool of territorial resilience: the case of Murisengo's Sustainable Quarry ISABELLA SANTARELLI	273
Economia verde e risparmio energetico: Siracusa Action Plan MANUELA SARCÌÀ	275
L'invarianza idraulica nella pianificazione urbana: dal concetto alla pratica VERDINA SATTÀ	279
Rigenerazione, resilienza e progettazione urbana PAOLA SCALA	283
Se fosse la Pianificazione a non essere resiliente? MATTEO SCAMPORRINO	287
Arginare il consumo di suolo: centri commerciali e programmazione urbanistica VALERIA SCAVONE	291
Prospettive di ricomposizione delle relazioni reticolari DANIEL SCREPANTI E PIERNICOLA CARLESI	295
Interpretare la città: nuovi paesaggi tra spinte utopistiche e percorsi di sostenibilità ambientale LUISA SPAGNOLI	299
Città "porose" e presidi contro degrado e abuso AGATA SPAZIANTE	303

Un piano territoriale dei tempi per le città calabresi ANTONIO TACCONE	307
Coltivare lo spazio aperto: esperienze torinesi CATERINA TESTA	311
Rigenerazione urbana e densificazione come fattori di resilienza nella pianificazione territoriale: l'esperienza della provincia di Grosseto ALESSANDRO VIGNOZZI	313
Banyoles Old Town refurbishment JOSEP MIÀS	317
L'urbanistica e la resilienza. Una nuova cultura del Sustainability Sensitive Urban Design per la rigenerazione urbana ESTER ZAZZERO	321
La valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico come opportunità di rigenerazione urbana MASSIMO ZUPI	328
La pianificazione urbanistica e il significato della Valutazione ambientale strategica per promuovere la città resiliente ELISA CONTICELLI, STEFANIA PROLI, SIMONA TONDELLI	331
TEMA 2. Quale forma di piano e i nuovi compiti della pianificazione	332
La reazione individualista allo spazio web: la rinascita degli spazi pubblici VALENTINA ALBANESE	333
Κρίσις, crisi, cioè decisione, svolta per città e territori ecologici STEFANO ARAGONA	337
Issues and inconsistencies in planning and management of public urban parks. The case of "Tritsis" Environmental Awareness Park in Athens EFTHIMIOS BAKOGIANNIS AND MARIA SITI	341
Perequazione e strategie SALVATORE BARBAGALLO	343
Equalization and strategies SALVATORE BARBAGALLO	347
Processo di apprendimento e nuovi compiti della pianificazione ALESSANDRA BARRESI	351
Public Spaces as positive externalities in urban regeneration initiatives CARMELINA BEVILACQUA, JUSY CALABRÒ, CARLA MAIONE, PASQUALE PIZZIMENTI	353

Nuovi tempi e spazi di vita e nuovi desideri di libertà orientano il paradigma urbanistico per progettare la città contemporanea. SANDRA BONFIGLIOLI	359
Semi e gemme di «Città avanti». MARINO BONIZZATO	363
La misura del Piano Alcuni approcci possibili per una valutazione comparata della qualità dei piani urbanistici italiani PAOLA NICOLETTA IMBESI E FABIO BRONZINI	367
Semplificazione politica e amministrativa in Campania EMMA BUONDONNO E ROSARIA PARENTE	371
Qualità della filiera della pianificazione. Note sull'esperienza pugliese FRANCESCA CALACE	375
La pianificazione dei servizi in Lombardia. Tentativi di innovazione OMBRETTA CALDARICE	379
Una visione condivisa per concretizzare la città resiliente AMALIA CANCELLIERE	383
Fuori rotta MARCELLO CAPUCCI	387
Le future Città Metropolitane: il caso di Torino NADIA CARUSO E ELENA PEDE	389
Il piano e la complessità IVAN BLEČIĆ E ARNALDO CECCHINI	393
Le politiche per i servizi e il piano urbanistico. Considerazioni critiche e alcune prospettive di studio ANNA MARIA COLAVITTI E SERGIO SERRA	397
Il Dimensionamento dei Puc Il Fabbisogno residenziale nella Città Vallo di Diano RAFFAELE ACCETTA, MICHELE RIENZO, LEONARDO CUOCO, MICHELE SCAVETTA E CRISTINA PIETRANTUONO	401
Quale forma di piano ed i nuovi compiti della pianificazione. Riabilitazione urbana e regole di pianificazione VITTORIA CRISOSTOMI	405
Quale forma di piano ed i nuovi compiti della pianificazione "Ricondurre a Misura" VITTORIA CRISOSTOMI	409
Un nuovo compito antico come la pianificazione: integrare il paesaggio nel piano. L'esperienza di Calonge FABIO CUTAIA	413

	Per una 'diffusa' copianificazione LUCIANO DE BONIS	417
La pianificazione integrata come strumento di trasformazione della città e dei con esti territoriali minori	ANTONLUCA DI PAOLA	421
	Urban regeneration and public space in contemporary urban projects ESTANISLAO ROCA BLANCH	423
	Il progetto urbano per riqualificare la città LAURA VALERIA FERRETTI	427
Smart City: un'occasione per rivedere i compiti della pianificazione urbana	ROMANO FISTOLA E ROSA ANNA LA ROCCA	431
	Casoria, Italia. Dal piano-mappa al piano-dispositivo ENRICO FORMATO	435
La ridefinizione degli standard urbanistici quale strategia di rigenerazione urbana	MAURO FRANCINI E MARIA COLUCCI	439
	La valutazione ambientale strategica nel processo di piano MAURO FRANCINI E ANNUNZIATA PALERMO	443
	Prevenzione, Pianificazione e Sviluppo. Nuove strategie di pianificazione urbana ante e post sisma MANUELA FRATE	447
	Aree produttive tecnologicamente avanzate: ROBERTO GERUNDO, CARLA EBOLI E MARCO URTI	451
Collective memory, collective intelligence and urban public space in contemporary individualistic society	DIMITRIS GIOUZEPAS, PANAGIOTIS GOULIARIS AND GIANNIS TSARAS	455
	When A Planning Tier... Disappear! La cooperazione interistituzionale per la pianificazione di area vasta: temi e problemi tra Italia e Inghilterra VALERIA LINGUA	457
	La Pianificazione urbana nell'era della città globale FILIPPO MAGNI E DENIS GRASSO	461
Approccio olistico e integrato come orizzonte per la pianificazione resiliente	BENEDETTA LUCCHITTA E FILIPPO MAGNI	465
	Territori metropolitani e utopie CARMELA MARIANO	469
	Piani urbanistici notevoli: la misura della qualità FABIO BRONZINI, PAOLA NICOLETTA IMBESI, MARIA ANGELA BEDINI, GIOVANNI MARINELLI	473

	Crisi dell'INU e crisi del Paese	477
	SIMONE OMBUEN	
	Il piano urbanistico oggi. Orientamenti metodologici e paradigmi progettuali	479
	DOMENICO PASSARELLI, MARIA SAPONE, ANTONINO LABATE, CATERINA BARRESE	
	The urban planning today. Guidance on the methodology and design paradigms	483
	DOMENICO PASSARELLI, MARIA SAPONE, ANTONINO LABATE, CATERINA BARRESE	
	L'Analisi Configurazionale nel Nuovo Modello di Pianificazione Urbanistica	487
	DONATO PICCOLI	
	The Configurational Analysis in the New Model of Urban Planning	491
	DONATO PICCOLI	
	Città di Pietra e piani di carta: Come uscire dalle secche di una pianificazione urbanistica burocratizzata, inefficace e inefficiente	495
	ELIO PIRODDI	
	Nuovi modelli di governance istituzionale per una più efficace programmazione e pianificazione economico-territoriale	498
	PIERGIUSEPPE PONTRANDOLFI E ANTONELLA CAROLANO	
	Municipal Facility Management – a “life cycle orientationa approach of planned actions	503
	ALEXANDER REDLEIN AND CHRISTIAN HUMHAL, MICHAEL GETZNER, GERLINDE GUTHEIL-KNOPP-KIRCHWALD	
	La misura del tempo non è più un accessorio: pianificare strategie per una cittàadattiva. Consumo di suolo, energia, mobilità.	505
	DANIELE RONSIVALLE	
	Il futuro del “Piano”	509
	FELICE DE SILVA, BRUNA DI PALMA E GIUSEPPE RUOCCO	
	Forma del Piano	513
	DOMENICO SANTORO	
	Il piano urbanistico oggi. Orientamenti metodologici e paradigmi progettuali	515
	DOMENICO PASSARELLI, MARIA SAPONE, ANTONINO LABATE E CATERINA BARRESE	
	The urban planning today. Guidance on the methodology and design paradigms	519
	DOMENICO PASSARELLI, MARIA SAPONE, ANTONINO LABATE, CATERINA BARRESE	
	City planning between creative and restrictive tools	523
	MARJANA STRUGAR	
	La rigenerazione urbana e la trasformazione dello spazio pubblico: quale ruolo per i beni culturali e paesaggistici?	527
	ANNA MARIA COLAVITTI E ALESSIA USAI	

Ritagli nel tempo. Il presente del piano e lo spazio della comunità ANDREA VERGANO	531
I nuovi compiti della pianificazione urbanistica e la forma del piano operativo ALESSANDRO VIGNOZZI	535
New planning practices for resilient cities MAGDALENA WAGNER	539
Uno studio empirico sul fenomeno del consumo del suolo in Sardegna SABRINA LAI E CORRADO ZOPPI	541
Approcci progettuali nella Pianificazione Costiera Pugliese: Dal Piano Paesaggistico Territoriale al Piano delle coste FRANCESCO SELICATO E CLAUDIA PISCITELLI	545
Quale forma e quali compiti per la pianificazione paesaggistica Regionale in Puglia PIERANGELA LOCONTE E FRANCESCO ROTONDO	549
Quale forma di piano e i nuovi compiti della pianificazione in Puglia. Tra innovazioni e pratiche di controriforma. FRANCESCO ROTONDO E FRANCESCO SELICATO	553
TEMA 3. Le risorse per il governo del territorio, la città pubblica e il welfare urbano	556
La città e il territorio al tempo della crisi: risorse scarse per la città pubblica CHIARA AGNOLETTI	557
The imperfect dream of a new home: increased vulnerability for young people EDINÉA ALCÂNTARA, CIRCE MARIA GAMA MONTEIRO AND FÁTIMA FURTADO	561
L'invasione degli «altricorpi». Interventi di microtrasformazione per una città inclusiva FRANCESCA ARRAS, ARNALDO CECCHINI, ELISA GHISU, PAOLA IDINI, VALENTINA TALU	567
Zone d'ombra della pianificazione MARA BALESTRIERI	571
The new tasks of planning when it comes to informal housing: A sociological perspective on the failed eviction of Thapathali informal settlement, Kathmandu, Nepal RAPHAËLLE BISIAUX	575
Abitare sociale e governance territoriale: quali strumenti per la rigenerazione urbana? VINCENZA BONDÌ	585
Verso un uso sostenibile della risorsa suolo GIUSEPPE CARIDI	587
Finanza locale: riduzione risorse, tagli, limitazioni e paralisi degli investimenti. I fondi immobiliari ad apporto: strumento per fare urbanistica, governare il territorio e incidere sulla qualità della vita? MORENO DAINI	591

Città pubblica: risorse per nuove centralità ERMINIA D'ALESSANDRO	595
Processi innovativi per la governance del territorio. Costruzione di una strategia di rete per lo sviluppo sostenibile del Comune di Pisticci (Mt) ANTONELLA FALOTICO	599
Crowdfunding civico: finanziamento collettivo come strategia di innovazione sociale ELENA GIANNOLA E FRANCESCO PAOLO RIOTTA	603
La riqualificazione del campo Rom di Scampia a Napoli GIOVANNI LAINO	607
ConViS - Con Vivere Solidale Taranto - Laboratorio Provinciale per l'abitare sociale FRANCESCO MAIORANO E CATIA MARINÒ	611
Valorizzazione degli immobili pubblici e rinnovo urbano: spunti di riflessione. ROSARIO MANZO	613
Città come risorsa. La dimensione dinamica della pianificazione attraverso l'urbanistica concorrenziale GIANLUIGI MONDAINI E ROBERTO PANARIELLO	615
La dismissione sostenibile come risorsa per la resilienza urbana DI BENEDETTO NASTAS, LORENZO DIANA	619
La riqualificazione urbana attraverso il decreto sviluppo: una risorsa per finanziare la città pubblica LAURA PELLEGRINO	623
Il Social Housing italiano in Europa: possibilità e prospettive del 'pubblico' come pianificatore e garante ELENA PICCHIOLUTTO	627
Lo sviluppo insostenibile Ovvero: levarsi la sete col prosciutto PAOLO PINARELLI	631
Autoritratto invenduto: il caso italiano ELISA POLI E GIOVANNI AVOSANI	635

DOSSIER **urbanistica**

Ottobre 2013

Editore: INU Edizioni srl
Iscr. Tribunale di Roma
n. 3563/1995;
Iscr. Cciaa di Roma
n. 814190

Codirettori:
LAURA POGLIANI E ANNA PALAZZO

Coordinamento segreteria
centrale:
MONICA BELLI
inued@inuedizioni.it

Consiglio di amministrazione
di INU Edizioni:
M. FANTIN (presidente)
D. DI LUDOVICO (consigliere delegato)
F. CALACE, G. FERINA

Redazione, amministrazione e
pubblicità:
INU Edizioni srl
Via Ravenna 9b, 00161 Roma
tel. 06/68134341, 06/68195562
fax 06/68214773,
<http://www.inuedizioni.com>

Comitato scientifico e consiglio
direttivo nazionale:
CHIARA AGNOLETTI, ENRICO
AMANTE, CARLO ALBERTO BARBIE-
RI, DOMENICO CECCHINI
CLAUDIO CENTANNI, ENRICO
CORTI, GIUSEPPE DE LUCA, GIOR-
GIO DRI, ROBERTO GERUNDO,
MAURO GIUDICE. LUCA IMBERTI,
LA GRECA PAOLO, ROBERTO LO
GIUDICE, FRANCO MARINI, DANIEL
MODIGLIANI, FEDERICO OLIVA
MARIO PICCININI, PIERLUIGI
PROPERZI, RAFFAELLA RADOCCIA,
FRANCESCO ROSSI, LORENZO
ROTA, ANDREA RUMOR, VINCENZO
RUSSO, NICOLO' SAVARESE,
SILVIA CAPURRO, STEFANO
STANGHELLINI, MICHELE STRA-
MANDINOLI, MICHELE TALIA,
CARMELO TORRE, CLAUDIA TRILLO,
GIUSEPPE TROMBINI, GIOVANNA
ULRICI, SANDRA VECCHIETTI,
PIERGIORGIO VITILLO, SILVIA
VIVIANI, COMUNE DI LIVORNO
(BRUNO PICCHI), PROVINCIA
DI ANCONA (ROBERTO RENZI),
REGIONE UMBRIA

Progetto grafico:
ELENA DE ROIT
ELENA PANNACCIULLI

INU
Edizioni

La LungoSolofrana: un'idea-progetto per la rigenerazione urbana e la gestione delle risorse naturali

ENRICA PAPA
E GERARDO CARPENTIERI

In questi ultimi anni la minore reperibilità di risorse naturali non rinnovabili ha spinto la nostra società ad avviare una profonda riflessione sulla necessità di apportare sostanziali cambiamenti all'attuale modello di sviluppo. Ciò è ancora più evidente nelle aree urbanizzate, dove lo sviluppo incontrollato degli ultimi decenni, ha causato il consumo smisurato e la cattiva gestione di risorse naturali non rinnovabili essenziali per il nostro sostentamento generando una perdita delle risorse paesaggistiche e naturalistiche (UN-HABITAT, 2013). Alla luce di ciò, in particolar modo per le aree urbanizzate, è necessario avviare processi di sviluppo virtuoso che impediscano un ulteriore utilizzo indiscriminato delle risorse naturali e che consentano di avviare la rigenerazione delle aree già antropizzate, con il fine di ripristinarne i caratteri ambientali originari (CRCS, 2012).

Questo contributo s'inserisce nel tema della rigenerazione urbana e descrive l'esperienza dell'idea-progetto denominata «La LungoSolofrana», localizzata nell'Alta Valle del fiume Sarno, in Provincia di Salerno, volta alla rinaturalizzazione del tracciato idrografico del torrente Solofrana, uno dei corsi d'acqua più inquinati d'Europa, che attraversa i comuni di Mercato San Severino, Castel San Giorgio, Roccapiemonte, Nocera Inferiore e Nocera Superiore.

Il paper è articolato in tre parti cronologicamente distinte: nella prima viene illustrata la proposta progettuale nel dettaglio, nella seconda viene descritta l'attività di pianificazione-progettazione partecipata che ha portato alla formulazione dell'idea-progetto e nella terza si fa il punto sullo stato d'avanzamento dell'iter procedurale di approvazione. L'idea-progetto «La LungoSolofrana» si compone di tre differenti categorie d'interventi, pensate in modo poter essere realizzate anche in tempi differenti (Papa et al. 2011): la *green way*, la rete ciclabile secondaria e il recupero delle stazioni della rete ferroviaria esistente. La prima categoria d'intervento prevede la realizza-

zione della *green way* con percorsi pedonali, ciclabili e ippovie, ai lati del torrente, anche tramite la realizzazione di terrapieni, con un'estensione prevista di circa 7,5 km e che non abbiano un'esclusiva funzione ricreativa ma diventino un vero e proprio corridoio di mobilità sostenibile dal Comune di Mercato San Severino al Comune di Nocera Inferiore. In questo modo i cittadini potranno spostarsi tra i principali centri urbani dell'area, evitando la congestione delle arterie stradali. Un altro aspetto, non meno importante, legato alla realizzazione della *green way* è quello di aumentare il controllo lungo le sponde del torrente, così da evitare il fenomeno degli sversamenti abusivi, una delle principali cause d'inquinamento del corso d'acqua.

La seconda categoria d'interventi prevede, la realizzazione di una rete ciclabile secondaria che collega la *green way* ai principali centri urbani dell'area, in modo da consentire spostamenti ciclabili tra i comuni e le frazioni, i principali attrattori presenti sul territorio, i percorsi escursionistici e i siti d'interesse turistici. La previsione è quella di realizzare una rete di oltre 15 km di percorsi ciclabili secondari suddivisa in tre differenti tipologie: percorsi ciclabili in sede propria, percorsi ciclabili con corsia riservata e percorsi promiscui ciclabili e veicolari (zone 30) in modo da tenere conto delle differenti tipologie insediative attraversate.

La terza categoria d'interventi riguarda il recupero funzionale della linea ferroviaria Nocera Inferiore – Codola – Mercato San Severino, trasformando le sette stazioni ferroviarie presenti lungo la linea in centri d'interscambio tra la mobilità ciclabile e il trasporto su ferro e su gomma. Per aumentare anche l'accessibilità ciclabile delle stazioni è prevista l'installazione di pensiline dotate di parcheggi per la sosta e il noleggio delle bici ad elevazione, superfici informative e una copertura in pannelli fotovoltaici.

L'obiettivo dell'attività di pianificazione-progettazione partecipata è stata quella di formulare una concreta proposta di riqualificazione del torrente, andando a valutare attentamente gli aspetti negativi e positivi legati alla sua realizzazione.

Per comprendere la nascita e l'evoluzione di questa idea-progetto, bisogna sottolineare che il suo processo di formulazione, ha avuto inizio dall'ascolto delle esigenze dei cittadini che vivono e lavorano nelle vicinanze del torrente Solofrana e che quotidianamente devono far fronte alle numerose problematiche generate dall'incuria e dal degrado. In questa fase è stato prezioso il lavoro svolto da alcune associazioni del territorio¹, che con particolare sensibilità nei confronti della tutela e valorizzazione del territorio.

Anche tramite l'organizzazione di numerose le iniziative sul territorio², durante le quali, con ampia

1. Le associazioni che si sono occupate attivamente dello sviluppo di questa idea-progetto sono: L'Associazione "I Tre Castelli", Legambiente Castel San Giorgio, Unione Italiana Sport per Tutti Salerno.
2. In questi anni si è cercato di dare la maggiore visibilità possibile all'idea-progetto organizzando e partecipando a numerosi eventi informativi con la cittadinanza, le associazioni, categorie profes-

partecipazione, sono state raccolte le esigenze e le aspettative di coloro che sono interessati in maniera diretta e indiretta alle problematiche del torrente. Durante le numerose conferenze informative svolte sul territorio è stata manifestata da parte dei cittadini la forte volontà di riappropriarsi del fiume. In particolare è emerso dai racconti dei più anziani, che il torrente in passato era un luogo di divertimento e ricreazione, frequentato quotidianamente da un gran numero di ragazzi che durante i mesi estivi vi trascorrevano delle intense giornate estive tra continui tuffi e bagni. Oltre alla partecipazione dei cittadini nella fase di elaborazione dell'idea-progetto, sono stati coinvolti attivamente anche gli istituti scolastici dell'area. Inoltre sono stati anche organizzati dei laboratori didattici specifici, incentrati sulle tematiche legate all'idea-progetto «La LungoSolofrana», inseriti all'interno di due progetti di formazione. Il primo si è svolto durante l'anno accademico 2009/2010, nell'ambito del Progetto del Fiume Sarno, conclusosi con l'organizzazione della conferenza La riqualificazione del torrente Solofrana» tenutasi a Maggio 2010, alla presenza degli Assessori all'Ambiente della Regione Campania, della Provincia di Salerno e della Provincia di Avellino, con la partecipazione dei sindaci dei comuni interessati. Mentre il secondo progetto di formazione si è svolto nell'anno accademico 2012/2013 nell'ambito del P.O.R. Campania FSE 2007/2013 D.G.R. n. 244 del 31/05/2011 Asse IV Obiettivo Specifico i2; Obiettivo Operativo 2. Un altro contributo fondamentale è giunto dal coinvolgimento degli studenti universitari che si sono interessati a «La LungoSolofrana» nell'ambito degli insegnamenti «Urbanistica e Mobilità» e «Tecniche di Analisi Urbane e Territoriali» del corso di Laurea Specialistica in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio della Facoltà di Ingegneria dell'Università Federico II. Gli studenti sono stati guidati nello svolgere un'attività di implementazione della proposta di intervento di rigenerazione urbana, andando a considerare oltre agli interventi di rinaturalizzazione del torrente anche la risoluzione delle problematiche legate alla mobilità nell'area di studio. A segnalare l'originalità e il valore del lavoro svolto nell'ambito delle attività svolte durante questi corsi, la proposta progettuale è stata selezionata ed esposta al premio UrbanPromo Giovani 2010, tra i progetti finalisti. In merito allo stato d'avanzamento dell'iter procedurale dell'idea-progetto, bisogna precisare che durante tutta la fase di formulazione della proposta per garantirne la reale realizzazione, si è sempre tenuto conto dei piani e dei programmi vigenti o dei progetti di riqualificazione che si stavano avviando lungo il torrente (ARCADIS, 2013). Le amministrazioni locali, hanno accolto e fatta propria l'idea-progetto impegnandosi «a mettere in campo ogni possibile sforzo, attivando tutte le risorse disponibili per favorire la realizzazione dell'idea-

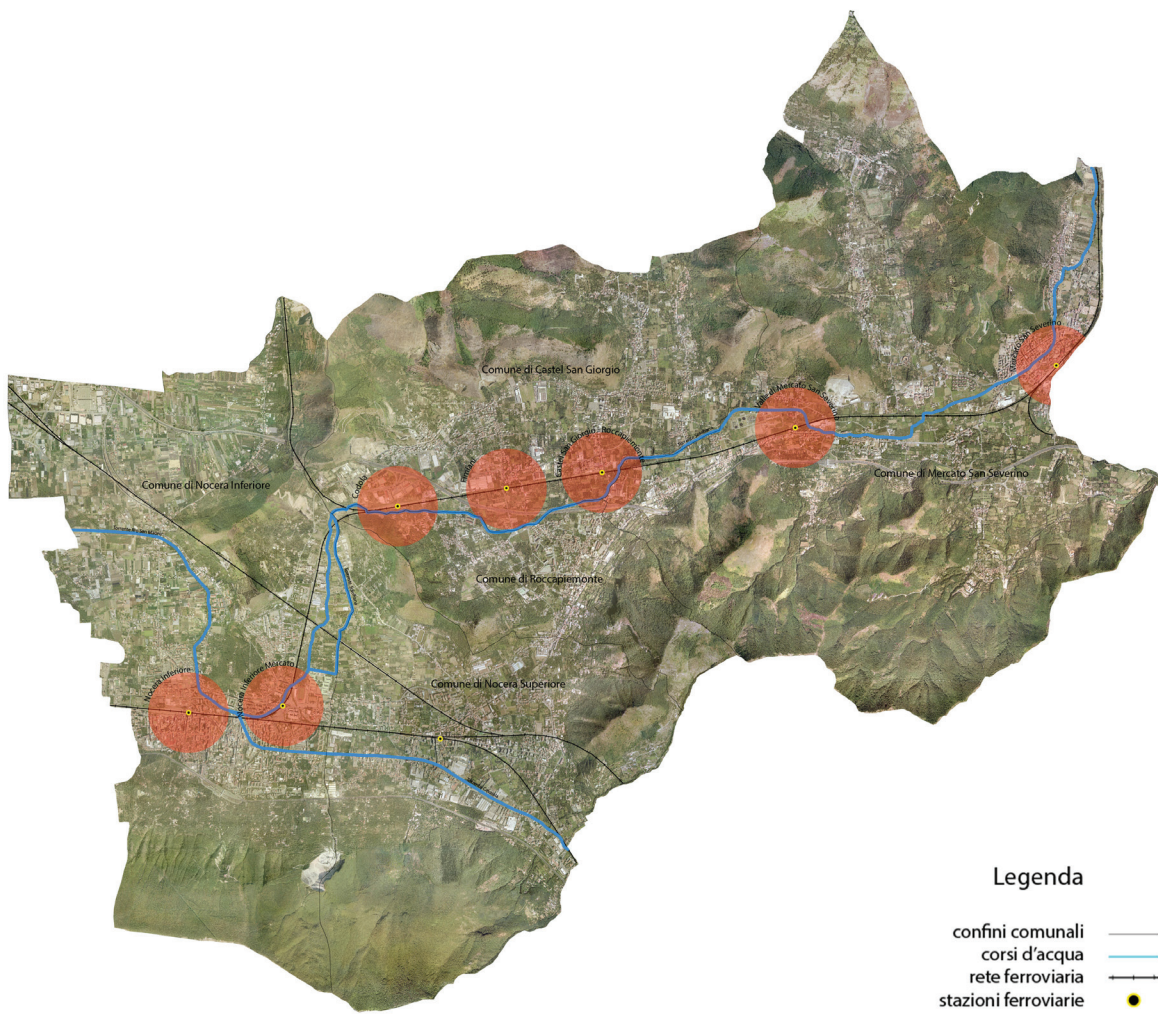
progetto, alla quale si attribuisce una assoluta ed epocale valenza strategica»³. La forte volontà di realizzare questa idea-progetto è stata un tassello fondamentale anche per l'inserimento dell'idea progetto, nel Gennaio 2012, negli interventi progettuali previsti dal nuovo PTCP di Salerno (Provincia di Salerno, 2012). Di recente è stato chiesto alle autorità regionali che si occuperanno nei prossimi anni di avviare la riqualificazione ambientale del bacino del fiume Sarno, di tenere in conto della forte volontà dei cittadini e delle amministrazioni locali di realizzare tale idea-progetto. Per quanto riguarda la fattibilità economica, l'idea-progetto è stata elaborata, in modo da essere conforme ad alcuni⁴ degli assi di finanziamento dei fondi per lo sviluppo regionale FESR 2014-2020. Quindi in definitiva l'attività di pianificazione-progettazione partecipata svolta in questi anni, ha portato alla formulazione di un'idea-progetto concreta di rigenerazione urbana in grado di essere ambientalmente, socialmente ed economicamente sostenibile.

Riferimenti bibliografici

- ARPAC (2011), *Sub Perimetrazione del sito di Interesse Nazionale "Bacino Idrografico del Fiume Sarno"*
- ARCADIS (2013), *Grande Progetto "Completamento della riqualificazione e recupero del fiume Sarno"*.
- Centro di Ricerca sui Consumi di Suolo (2012), *Rapporto 2012*
- Giovinazzi, O. - Moretti, M. (2010), *Waterway e sviluppo del territorio: nuova mobilità e turismo sostenibile. Tema. Journal Of Land Use, Mobility And Environment, 3(3)*
- UN-HABITAT (2013), *State of the World's Cities 2012/13: Prosperity of Cities. Routledge*
- Papa, E. - Carpentieri, G. - Santaripa, S. (2011). *Un progetto di mobilità sostenibile: la Lungosolofrana. Tema. Journal of Land Use, Mobility and Environment, 4(2)*
- Provincia di Salerno (2012), *Piano Territoriale di Coordinamento della provincia di Salerno*

3. Tratto dalle osservazioni del Comune di Roccapiemonte al Grande Progetto "Completamento della riqualificazione e recupero del fiume Sarno" con delibera di Giunta Comunale N° 118 del 20/08/2013.

4. Come specificato all'interno del documento redatto dal Ministro per la Coesione Territoriale in cui sono specificati i "Metodi e Obiettivi per un uso efficace dei Fondi Comunitari 2014-2020".



Legenda

- confini comunali ———
- corsi d'acqua ———
- rete ferroviaria ———
- stazioni ferroviarie ●

Inquadramento dell'area di studio in cui è riportato il percorso del torrente Solofrana, la linea ferroviaria e le stazioni comprese nel tratto della ferrovia Nocera Inferiore-Codola-Mercato San Severino.

